

## TOUR FRANCIA DEL SUD

DAL 22 LUGLIO AL 5 AGOSTO 2006

**Equipaggio:** Dario, Anna, Alessandro e Samuele.

**Mezzo:** Caravan International Carioca 5 con meccanica Ducato 2.8.

**1° giorno – sabato 22 luglio:** sofferta partenza da Vercelli alle ore 18.15. Direzione Genova-Ventimiglia. Il traffico è scorrevole. Alle 20.00 ci fermiamo in un autogrill vicino a Savona per la cena. Pasto veloce e si riparte alle 21.30. Passiamo la frontiera alle 22.55 e a mezzanotte ci fermiamo in una stazione di servizio per dormire. Poco dopo essersi addormentato Samuele si esibisce in una abbondante pipì nel letto. Iniziamo bene.. Cambio indumenti e lenzuola e finalmente dopo l'una di notte l'intero equipaggio tocca il letto. La puzza di stalla proveniente dall'area di servizio (impianto fognario rotto??) ci perseguita tutta la notte. Si continua ancora meglio.. Spese della giornata: €. 80,00 pieno di gasolio per la partenza, pedaggio autostrada Italia € 22,90, €. 7,50 pedaggi autostrade francesi.

**2° giorno – domenica 23 luglio:** partenza alle ore 08.00 del mattino. Dopo un po' ci fermiamo in un'area di servizio per la seconda colazione dei bambini. L'area è molto bella ed è molto comodo il camper service. Scarichiamo le acque grigie e il wc chimico, ma non possiamo caricare acqua potabile. Alle ore 11.50 arrivo ad Aix S. Provence con sosta per il pranzo. Vorremmo visitare la cittadina, ma il caldo a 40 gradi ci suggerisce di non viaggiare a piedi sotto il sole con i bambini. Partiamo per Avignone per vedere il Palazzo dei Papi.

Arrivati ad Avignone giriamo per oltre mezz'ora, ma non riusciamo a trovare un posto per il camper. E' domenica e la città è invasa da turisti in auto, pulman, camper ed è un vero carnaio. Decidiamo, visto il crescente nervosismo, di scendere a sud al mare per un paio di giorni in spiaggia.

Troviamo finalmente un distributore per fare il pieno (siamo a secco) e ci passa anche "la paura da fermo macchina".

Facciamo tappa Pont du Gard per una visita ad una meraviglia dell'ingegneria romana. I bambini si rilassano con un bagno nel fiume e poi visitiamo il sito che è molto bello ed interessante.

Ripartiamo con molto ritardo perché passiamo più di mezz'ora a discutere per poter uscire dal parcheggio senza pagare due volte la tariffa (la macchinetta ha ingurgitato 5 euro senza farci uscire). Un signore francese ci fa da interprete con il personale che alla fine cede ed apre le sbarre. Captiamo la brutta espressione "sono Italiani", ma non ci importa perché noi abbiamo ragione e loro sono francesi (che cavolo vuol dire????). Partenza con destinazione "Le Grau du Roi". Arriviamo in tarda serata al campeggio L'Espiguette e dormiamo nel parcheggio riservato ai clienti in attesa di ingresso.



Spese della giornata: €. 18,40 pedaggio autostrada, €. 5,00 parcheggio di Pont du Gard, pieno di benzina €. 75. I chilometri percorsi sono 552.

**3° giorno – lunedì 24 luglio:** entriamo in campeggio dopo aver pagato in anticipo due notti di permanenza. Dopo aver caricato e scaricato serbatoi e wc chimico del camper troviamo una buona (apparentemente) piazzola. Ci piantiamo decisamente nella sabbia nascosta da un sottilissimo strato di terra. Dopo inutili sforzi fatti con altri camperisti (scaviamo una trincea tipo prima guerra mondiale) dobbiamo chiamare un trattore che,

con grande difficoltà, ci "estrae" dalla voragine. Costo dell'operazione: gravi ferite lacero contuse all'orgoglio, due bottiglie di vino ed un chilogrammo di peso. Cambiamo piazzola, ma sono ormai le 11.30 e rinunciamo alla spiaggia. Auguro alla signora di Modena che ci ha indicato la piazzola ogni tipo di leggera intossicazione alimentare.

Pomeriggio in spiaggia che dista un chilometro dalla porta di uscita. Si usa una navetta trainata da un trattore sia all'andata che al ritorno.

Spese della giornata: €. 59,00 per il campeggio.

**4° giorno – martedì 25 luglio:** giornata di assoluto relax al mare ed all'assurda piscina del campeggio. La piscina è piena di acqua marina sporca (galleggiano anche ...) ed è piena di alghe. Ci sono scivoli e giochi ed i bambini non vogliono uscire. Alessandro e Samuele provano per la prima volta i tappeti elastici.



Spese del giorno: €. 15,00 adattatore per la presa corrente.

**5° giorno – mercoledì 26 luglio:** partiamo alle 09.00 dal campeggio dopo aver riempito i serbatoi di acque chiare e svuotato wc chimico e serbatoi acque grigie.

Ci dirigiamo verso Aigues Mortes.

Parcheggiamo nell'area camper oltre il canale, ma vicino alle mura della città. La sosta è gratuita. C'è a disposizione un impianto di servizio per camper a pagamento.

Iniziamo la visita alle 11.00 circa. La città e le mura sono molto belle, ma il centro è troppo sfacciatamente commerciale. E' disarmante "l'effetto San Marino" prodotto dalla moltitudine di negozi di souvenir, bar, ristoranti e pizzerie. Consigliamo una visita attenta anche alla Chiesa della città fortificata. Alle 13.00 mangiamo dei panini con "mozzarella" acquistati in un bar. Dopo il pasto frugale piccolo giro sul canale ad ammirare le barche e le case-barca ormeggiate. Sono molto belle e curiose. Che invidia per i proprietari....

Alle 16.00 partiamo per il mare, con destinazione Cape d'Adge. Breve sosta in un centro commerciale per la spesa e poi raggiungiamo il campeggio "la Tamarissiere" a Cape d'Adge. Paghiamo in anticipo due notti dopo una maratona di mezz'ora con Michael che vuole assolutamente farci scegliere una piazzola all'ombra. Il campeggio non è male. E' in una bella posizione a 200 metri dal mare. Quasi tutte le piazzole sono all'ombra e sugli alberi viaggiano simpatici scoiattoli. L'unica cosa che non capisco è quanto possa costare la corrente elettrica in Francia, visto che a noi è costata €.3,50 al giorno. Pomeriggio in spiaggia a raccogliere conchiglie e a correre dietro ai bambini: che fatica!!! Al ritorno prenderemo una settimana di vacanza dalla vacanza.



Spese della giornata: €. 55,58 per il campeggio, €15,00 per i panini ad Aigues Mortes.

**6° giorno – giovedì 27 luglio:** al mattino passeggiata e spese. La spiaggia è bella ed anche il porto è notevole. Bella passeggiata sino alla foce del fiume ed ai fari. Pomeriggio in assoluto relax sulla spiaggia. Da domani ci attende un tour de force e quindi è meglio recuperare le forze.



Spese della giornata: personali e cibo. Non inseribili.

**7° giorno – venerdì 28 luglio:** non esiste la possibilità di carico e scarico delle acque e del wc chimico, quindi partiamo con i livelli del camper in rosso in direzione Carcassonne. Passiamo (volutamente) da Beziers, ma non riusciamo a fermarci. Non ci sono parcheggi ed il centro è un vero caos. Nei viali centrali (che ricordano le Ramblas di Barcellona), c'è mercato e ci gira il mondo. Dobbiamo procedere purtroppo e ci accontentiamo di fare alcune foto dalla periferia. Crediamo valga la pena di tornarci un giorno.

Anna imposta il navigatore con destinazione Carcassonne e ripartiamo. Mancano meno di 50 chilometri all'arrivo e siamo in anticipo sulla tabella di marcia.

E' quasi mezzogiorno quando decido di controllare il navigatore. Dovremmo essere a Carcassonne da almeno un'ora e ancora siamo in viaggio. Ci accorgiamo che Anna ha sbagliato ad impostarlo e siamo a 118 chilometri dalla destinazione originaria. Dovevo ricordarmi che la mia signora e la tecnologia sono acerrime nemiche. Troppo tardi. Decidiamo di fermarci dopo mezzogiorno per far mangiare i bambini e prepararci un panino e poi di ripartire. Annullato il vantaggio sulla tabella di marcia.

Arriviamo nel primo pomeriggio e ci dirigiamo verso il parcheggio dei pulman e dei camper. L'area è discreta. Paghiamo €. 10,00 per 24 ore e cerchiamo un posto all'ombra.

Iniziamo la visita alle mura ed al centro cittadino (molto bello anche se valgono le considerazioni già fatte per Aigue Mortes), ma il caldo massacrante ci impedisce di completare il giro.

Torniamo al parcheggio e decidiamo di proseguire la visita la mattina successiva.

Dopo cena usciamo a far giocare i bambini con le nuove alabarde e facciamo amicizia con dei simpatici colleghi camperisti di Alba, di Roma e di Piacenza.

Passiamo una piacevole serata in chiacchiere ed alle 23.30 andiamo a dormire.



Spese della giornata: €. 10,00 per parcheggio a Carcassonne.

**8° giorno – sabato 29 luglio:** dovevamo partire in mattinata per Tolosa, ma dobbiamo completare il giro della città di Carcassonne. Completiamo il giro facendo mangiare ai bambini frutta e crackers. Partiamo senza aver

pranzato ed arriviamo a Tolosa alle 15.00 circa. Il percorso è tutto su statali dalle quali si gode un bellissimo panorama.

Arrivo a Tolosa e sistemazione a fianco del canale di Midi.

Giornata di relax in compagnia di nostro cugino Giuseppe che vive e lavora a Tolosa.

Prima di sera effettuiamo camper service e pieno di gasolio.

Cena veloce a casa di Pino e nanna in camper.

I chilometri percorsi sino ad oggi sono 1.155.

Spese della giornata: €. 3,50 camper service, pieno di gasolio €. 72,00

**9° giorno – domenica 30 luglio:** durante la cena della sera precedente abbiamo deciso di trascorrere la giornata a Moissac per un picnic e visita all'Abbazia. Arriviamo alle 11.30 nell'area picnic a fianco del fiume e ci prepariamo un bel pranzetto. E' troppo bello poltrire dopo il pasto e con difficoltà alle 16.00 iniziamo la visita culturale. La chiesa ed il chiostro sono bellissimi e valgono il prezzo del biglietto.

La visita avviene con una guida francese che parla anche italiano. Purtroppo la maggioranza dei turisti è francese e ci dobbiamo ingegnare per capire cosa ci viene spiegato. Anna traduce per me dal francese e Pino integra quando da soli non riusciamo.

Notevoli le sculture sui capitelli e sulle colonne del Chiostro. Notevole anche il portale con la descrizione del Giudizio Universale, ma che angoscia l'insieme.

Anche la città è molto carina, ma non riusciamo a visitarla perché Pino deve rientrare a Tolosa.

Ritorniamo in serata e dopo esserci lavati e sistemati Pino ci porta a cena in una pizzeria italiana (aiuto...).

Dopo la cena breve passeggiata e poi a nanna. Domani si riparte.



Spese della giornata: €. 15,00 biglietti Abbazia, €. 51,00 cena in pizzeria.

**10° giorno – lunedì 31 luglio:** saluti calorosissimi e lunghissimi con Pino, tanto che riusciamo a partire solo alle 11.30 diretti a Salses le Chateau. Imbocchiamo l'autostrada per cercare un camper service, ma non se ne trovano. Usciamo e ci dirigiamo verso Fources dove è segnalata una area Camper Service. La troviamo e scarichiamo acque grigie e wc chimico per avere un minimo di autonomia da campeggi.

Arriviamo a Salses la Chateau alle 18.30 e ci fermiamo per la cena dei bambini. Acquistiamo le scorte alimentari e le lampadine di ricambio del camper presso un centro commerciale. Il cambio delle lampade e la manutenzione al camper prende troppo tempo. Sono le 21.30 e decidiamo di partire per Collioure.

Arriviamo a Collioure a mezzanotte e mezza e parcheggiamo nella bella ed attrezzata area camper. E' piena di altri camper. Ci mettiamo a dormire per riprendere le forze prima della visita di domani.



Spese della giornata: €. 5,40 per pedaggi autostradali, €. 28,00 set lampadine per camper, €. 6,00 per area parcheggio di Collioure.

**11° giorno – martedì 01 agosto:** colazione abbondante poi prendiamo la navetta gratuita che ci porta all'ingresso dell'area pedonale di Collioure. E' un posto bellissimo anche se il centro è pieno di negozi e ristoranti da "furto con destrezza". C'è un mare di gente e la giornata è bellissima. Visitiamo il centro e la chiesa con il faro trasformato in torre campanaria. Ci fermiamo un po' in spiaggia e poi cerchiamo un posto dove mangiare. I prezzi sono altissimi ed ingiustificati, tanto che decidiamo di tornare al camper per pranzare e di tornare poi in città. Torniamo nel pomeriggio, dopo un pasto veloce, per visitare la fortezza. E' una struttura affascinante e bellissima.

Torniamo al camper con l'intenzione di dirigerci in serata verso Narbonne Plage per passare un paio di giorni in spiaggia. Dopo il solito camper service partiamo costeggiando le spiagge sulla statale. Ci fermiamo a mangiare di fronte alla spiaggia di Canet sul Mar dove ci sono molti cavalli (con relativi fantini) impegnati in evoluzioni e nuotate nell'acqua del mare.

I bambini non riescono a svegliarsi, così consumiamo un pasto veloce e ripartiamo dopo una seconda breve sosta per fotografare un villaggio di pescatori con le case di paglia.

Arriviamo alle 23.15 al camping Coste de Rose e ci fermiamo nel parcheggio in attesa di entrare domani.



Spese della giornata: €. 8,00 biglietti fortezza.

**12° giorno – mercoledì 02 agosto:** entriamo in campeggio alle 08.30. Ci sistemiamo in una piazzola molto ombreggiata. La tariffa è ottima, ma il vento è fortissimo (abbiamo dovuto ritirare la veranda) e la puzza delle fognature è abbastanza forte. Ci spiegano che è a causa del vento. Che consolazione..

Decidiamo di fermarci per un giorno solo perché anche la spiaggia è invivibile a causa del vento.

I bambini si divertono a cercare conchiglie e a vedere pesci e molluschi vivi.

Cena con pizza (buuuuh!). Domani si parte per visitare Arles.



Spese della giornata: €. 38,60 per cena in pizzeria.

**13° giorno – giovedì 03 agosto:** partiamo alle 08.30 direzione Arles. La strada per Narbonne è bellissima. Vigneti, colline e montagne. A Narbonne riusciamo a fare il pieno di gasolio. Il contachilometri segna altri 606,40 chilometri.

Capitiamo per caso al Museo dei Dinosauri (Muséé Parc des Dinosaures a Mezé) e decidiamo di fermarci per la gioia dei bambini. E' abbastanza divertente, ma non vale il prezzo di ingresso . I bambini, invece, sono entusiasti ed eccitatissimi.

Ripartiamo per Arles percorrendo la statale. Arriviamo alle 17.30 e parcheggiamo in piazza Lamartine, vicino alle porte delle mura.

Facciamo un breve sopraluogo della città e poi ceniamo al ristorante marocchino. Ottimo cous cous con legumi e carne di agnello ed abbondante razione di entrecotte con patate per Alessandro.

Alle 23.00 siamo tutti a nanna.



Spese della giornata: €. 14,40 campeggio, €. 14,00 biglietti parco Dinosauri, €. 55,00 cena marocchina.

**14° giorno – venerdì 04 agosto:** dobbiamo fare camper service e ci rechiamo al campeggio di Arles. Ma quanto costa la Tassa per lo smaltimento delle acque in Francia??!!?? Mi prendono €. 5,00 per il camper service. Alle 11.30 ricominciamo la visita di Arles. Siamo in ritardo a causa del mal di denti di Anna. Visitiamo l'Arena e le Terme. Il resto lo vediamo dall'esterno perché i prezzi di ingresso sono esagerati. Arles è ormai una città multietnica ed ha perso le caratteristiche della cittadina francese del sud che vengono esaltate sulle guide. Si stà però costruendo un fascino diverso che nasce dalla fusione delle diverse culture. Non ci ha entusiasmati eccessivamente, forse perché in estate non si può cogliere la città nella sua essenza vera. Probabilmente sarebbe opportuno organizzare un futuro viaggio nel mese di settembre, spingendosi nella Camargue. Forse un giorno.... Il cous cous si fa sentire e dobbiamo rientrare in situazione di emergenza in camper. Risolta l'emergenza partiamo con destinazione Martigues (la Venezia della Provenza) e Carro.

Arrivati a Martigues dobbiamo scappare per la violenza del vento. Le raffiche fanno ondeggiare sensibilmente il nostro mezzo e a piedi diventa impossibile muoversi. Ripartiamo per Carro, dove ci attende l'area camper sulla spiaggia, sperando che sia riparata dal vento.

Carro è bella, ma il vento è persino peggiore di quello di Martiguese. I bambini hanno fame. Decidiamo di preparare la cena e di ripartire per una visita all'acquario di Genova.

Mentre Anna prepara la cena con i bambini facciamo un giro sulla spiaggia per ammirare i surfisti, le moto d'acqua ed il bellissimo mare. E' incredibile. Le raffiche di vento fanno cadere Samuele mentre lo tengo per mano, mentre Alessandro cade dal cippo mentre gli scatto una foto.

E' un posto eccezionale per chi pratica sport acquatici, ma non per normali turisti come noi.

Ceniamo e alle 20.30 partiamo con destinazione Genova.



Spese della giornata: €. 5,00 per camper service, €. 11,00 biglietti arena Arles, €. 5,50 area sosta di Carro.

**15° giorno – sabato 05 agosto:** abbiamo viaggiato tutta la notte, con una breve sosta all'ultima stazione di servizio francese prima del confine per il pieno di gasolio. Mi fermo in una stazione di servizio alle 04.00 del mattino per dormire un po'. Alle 07.30 i bambini ci svegliano e facciamo colazione. Ripartiamo alle 09.00 per Genova. Arrivati all'acquario di Genova ci scontriamo con il problema del parcheggio. E' impossibile parcheggiare il camper anche in quelli a pagamento. L'unico disponibile costa €. 3,20 all'ora e, superate le 4 ore, la tariffa è fissa a €. 25,00. Posso dirlo: brutti ladri, questo è un discutibile modo per rapinare le persone e scoraggiare i turisti.

Parcheggiamo a pagamento (salato) in una via distante dall'acquario e ci avviamo con i bimbi per la visita. Notevole il costo, ma notevole anche l'acquario. Siamo tutti colpiti ed entusiasti.

Finiamo la visita e ripartiamo per Trino dove ci attendono i suoceri per la cena.

Arriviamo a Trino alle 18.15 con il contachilometri parziale che segna altri 315 dall'ultimo rifornimento.

La vacanza è finita, ma adesso è necessario prendersi una vacanza dalle ferie perché siamo veramente distrutti.



Spese della giornata: €. 27,90 pedaggio autostrade francesi, €. 81,00 pieno gasolio, €. 28,00 biglietti acquario Genova, €. 8,50 biglietto acquario Alessandro, €. 1,20 parcheggi Genova, €. 11,00 panini bambini e caffè per adulti.

